

Azienda Agricola

ROSSEGHINI MARIA LUISA

Impresa individuale

RAPPORTO PUBBLICO

Monitoraggio Indicatori

Dati 2016



Rev. n	data	Pagine/paragrafi revisionati	redatto	approvato
0	15/03/2016	Prima emissione	15/03/2016	31/03/2016
01	15/02/2017	Revisione n. 1	15/02/2017	15/02/2017

n. REA: CR - 169711

Codice fiscale: R55MLS46C42E272S

Partita Iva: 01401660194

Sede legale: GUSSOLA (CR) via Cavour n. 18 cap. 26040

1. SCOPO

Lo scopo del presente documento è mostrare una sintesi pubblica dei dati inerenti il monitoraggio effettuato dalla Azienda Agricola Rosseghini Maria Luisa in conformità al proprio Piano di Gestione dei pioppeti redatto secondo i requisiti dello standard PEFC di gestione sostenibile dei pioppeti.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

L'applicabilità è estesa alla gestione dei pioppeti situati nei seguenti territori comunali:

- _ Casalmaggiore (CR);
- _ Gussola (CR);
- _ Solarolo Rainerio (CR);
- _ Sissa Trecasali (PR);
- _ Quingentole (MN).

su di una superficie agricola utilizzata totale di 70,1077 ettari.

Nel presente documento sono riportati i dati più significativi relativi ai seguenti **indicatori ambientali**:

- _ consumo di risorse naturali (consumi idrici e di carburanti fossili);
- _ apporto di sostanze chimiche all'ecosistema (fitofarmaci e fertilizzanti);
- _ produzione di rifiuti;
- _ fissazione annua di anidride carbonica.

Il rapporto evidenzia inoltre anche indicatori di tipo **economico sociale** relativi a:

- _ ricaduta occupazionale (n. giornate/uomo);
- _ n. di infortuni rilevati;
- _ valutazione della convenienza economica (Reddito Annuale Netto);
- _ esternalità positive.

2.1 Consumo idrico

Nel 2016 non è stato necessario intervenire con l'irrigazione di soccorso, che negli anni precedenti ha invece comportato l'apporto di una quantità di acqua soprachiosa equivalente ad una pioggia di 35-40 mm, corrispondente ad un consumo di circa 400 mc/ha:

<i>apezzamento</i>	<i>Superficie (ha)</i>	<i>Consumo idrico (mc)</i>
-	0,00	0
-	0,00	0
TOTALE mc/anno		0

I prelievi idrici sono direttamente legati all'esigenza di irrigazione, pertanto variano in base alla siccità e alle condizioni delle piantagioni durante il periodo estivo. La risorsa idrica è reperibile dai canali irrigui gestiti dal Consorzio di bonifica.

2.2 Consumo di carburanti fossili

Il consumo di gasolio agricolo si è reso necessario per eseguire le operazioni colturali previste dal piano 2016 delle lavorazioni qui di seguito elencate:

<i>Lavorazione</i>	<i>Superficie (ha)</i>	<i>Consumo unitario (lt/ha)</i>	<i>Consumo totale (lt)</i>
Abbattimento	11,0358	80	883
Aratura	17,2011	67	1.152
Preparazione terreno	17,2011	24	413
Messa a dimora	17,2011	2	34
Discatura	119,7340	18	2.155
Sfalcio	25,2100	80	2.016
Potatura	59,8599	9	262
Irrigazione di soccorso	0,0000	100	0
Sistemazione viabilità interna	0,0000	4	0
TOTALE consumo GASOLIO			6.915

Il consumo totale annuo di gasolio agricolo è stato per il 2016 di 6.915 litri

2.3 Apporto di sostanze chimiche all'ecosistema

Il piano di gestione delle piantagioni non prevede l'impiego di fitofarmaci e concimi. Grazie all'applicazione dei Criteri e Linee Guida definiti dallo Standard PEFC sulla Gestione Sostenibile dei Pioppeti siamo riusciti negli anni ad evitare l'impiego di fitofarmaci nonostante il clima tipico della pianura padana (caldo umido e scarsa ventilazione) induca ciclicamente le piantagioni a subire gli effetti negativi degli attacchi della bronzatura e di parassiti defolianti.

Dalla determinazione della quantità annuale di gasolio agricolo impiegato per lo svolgimento delle lavorazioni (6.915,00 lt), è possibile calcolare la quantità di anidride carbonica immessa nell'atmosfera nel 2016:

Emissione unitaria di CO ₂ (Kg ogni litro di gasolio consumato)	Quantità annua di gasolio consumato	Quantità di CO ₂ emessa (Kg)
2,65	6.915	18.324,75
Superficie a pioppo (ha)		Quantità di CO ₂ emessa per ettaro (Kg/ha)
70,1077		261,37

2.4 Produzione di rifiuti

La quantità di rifiuti pericolosi è legata sostanzialmente all'olio esausto; durante l'anno in base alle necessità di lavorazione del terreno è legato l'utilizzo dei trattori così come alla necessità di irrigazione in base al clima. Nel 2016 sono stati prodotti circa 15 Kg di olio esausto.

I rifiuti non pericolosi sono imballaggi misti (contenitori fito bonificati, plastica etc.) che dipendono dalle quantità di trattamenti necessari per arginare gli attacchi dei parassiti. Nel corso del 2016 non sono stati pertanto prodotti rifiuti non pericolosi..

2.5 Fissazione di anidride carbonica

Considerando la capacità del pioppo di fissare fino a 1 tonnellata di anidride carbonica per ogni metro cubo di legno prodotto, è possibile stimare la quantità media annua di CO₂ fissata dai pioppeti gestiti dall'azienda agricola Rosseghini Maria Luisa in 957,30 tonnellate.

n. piante/ha	Peso medio/pianta (Q.li / pianta)	Peso medio/ha (Q.li / ha)	Coeff. Q.li/mc
236	9	2.124	15
Turno di coltivazione (anni)	Superficie a coltura (ha)	Massa totale (Q.li)	Massa totale (mc)
10	70,1077	148.908,75	9.927
† di CO ₂ / mc di pioppo	Massa media annua di pioppo (mc)	CO ₂ annua fissata (t)	SALDO CO ₂ fissata (t)
1	992,7	992,7	+ 974,38

Rapportando la quantità annuale fissata con la quantità annuale emessa attraverso il consumo del carburante è possibile attribuire alla gestione forestale del 2016 un saldo positivo di + 974,38 tonnellate di anidride carbonica.

2.6 Ricaduta occupazionale

Le lavorazioni di ordinaria gestione delle piantagioni sono state affidate alla ditta Sarzi Maddidini Franco che ha potuto disporre di n. 4 operatori impegnati per una quantità annua complessiva di 94 giornate/uomo.

N. lavoratori coinvolti (ordinaria gestione)	Superficie a coltura (ha)	n. GIORNATE / UOMO GG	GIORNATE/UOMO/HA GG/ha
4	70,1077	105	1,49

Nel mese di gennaio 2016 è stato abbattuto l'appezzamento C14 (Quingentole MN). L'impresa boschiva Spelta, incaricata dalla ditta Invernizzi ha impiegato manodopera per ulteriori 14,25 giornate uomo.

Nel mese di settembre e ottobre 2016 sono stati abbattuti gli appezzamenti C11 (Ex Ram) ed ex C10 ppf.

L'impresa boschiva Sabbadini, incaricata dalla ditta Invernizzi ha impiegato manodopera per ulteriori 20,25 giornate uomo.

La certificazione forestale ha inoltre occupato 20 giornate lavoro di un consulente per la predisposizione della documentazione e l'elaborazione dei dati quantitativi relativi alla gestione.

La ricaduta occupazionale complessiva per il 2016 ammonta pertanto a 159,5 giornate uomo.

Nel 2016 non si sono riscontrati incidenti e/o infortuni in rapporto ad una quantità di 57 interventi colturali eseguiti con attrezzature e macchinari agricoli.

L'azienda agricola Rosseghini ha investito nella formazione ed addestramento del personale coinvolto nell'ordinaria gestione delle piantagioni con l'attestazione di 10 ore per ciascun operatore.

2.7 Valutazione della convenienza economica

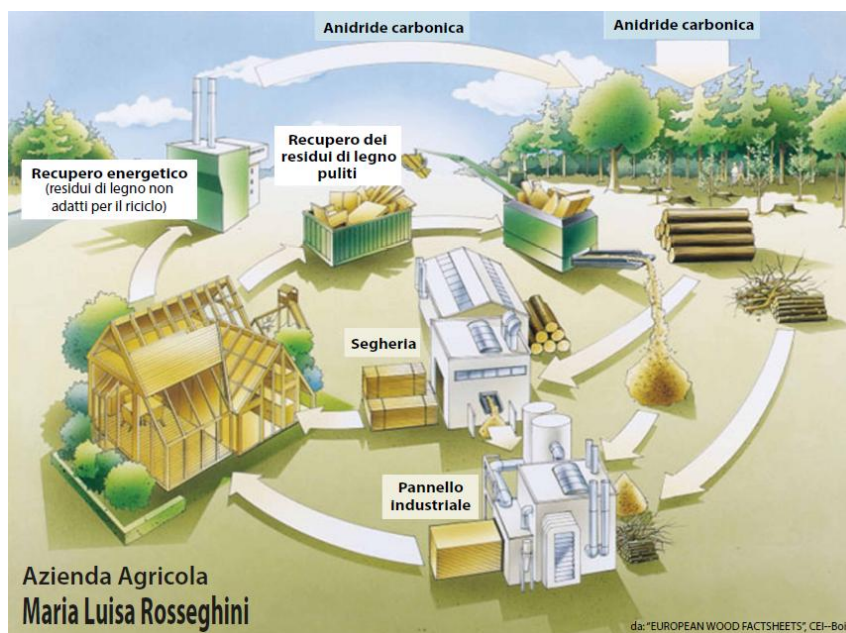
Dall'analisi finanziaria applicata al flusso dei costi e dei ricavi che si manifestano previsionalmente nell'ambito di un turno ordinario di coltivazione pioppicola di durata

decennale, è stato possibile determinare il parametro Reddito Netto Annuo aziendale, ottenuto dalla somma dei redditi netti annui dei singoli appezzamenti.

Nel corso del 2016 è stato possibile accertare i ricavi effettivi ottenuti dalla vendita in piedi dei soprassuoli dell'appezzamento C14 e C11 ed ex C10 PPF.

Il Reddito Netto Annuo dell'azienda, determinato per l'anno 2016 in Euro 177.107,55 evidenzia la sostenibilità economica-finanziaria del Piano di gestione delle piantagioni.

2.8 Esternalità positive



Anche nel 2016 il gestore ha risposto positivamente alla richiesta del Comune di Casalmaggiore (CR) di autorizzare i cittadini ad accedere alle sponde dell'ex Cava di Santa Maria attraversando i terreni del mappale 99 foglio 23.

L'azienda agricola Rosseghini Maria Luisa ha confermato anche per il 2016 l'intenzione di gestire a scopo naturalistico un'area umida di complessivi 4,3170 ettari, situata in comune di Casalmaggiore in località Santa Maria.

In accordo e collaborazione con il Consorzio Forestale Padano, il gestore ha realizzato nel corso del 2016 interventi di manutenzione e riqualificazione, allo scopo di potenziare le componenti arboree ed arbustive tipiche dell'habitat del saliceto di ripa.